

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|--------------------------------------|---|
| Deliberazione del Direttore Generale | n. DEL-2012-76 del 13/12/2012 |
| Oggetto | Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2013 ai Centri di Responsabilità. |
| Proposta | n. PDEL-2012-64 del 15/11/2012 |
| Struttura proponente | Area Bilancio e Controllo Economico |
| Dirigente proponente | Bacchi Reggiani Giuseppe |
| Responsabile del procedimento | Bacchi Reggiani Giuseppe |

Questo giorno 13 (tredici) dicembre 2012 (duemiladodici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Prof. Stefano Tibaldi, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle linee guida e assegnazione ai Centri di Responsabilità dei budget di esercizio e investimenti per l'esercizio 2013.

VISTI:

- la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44, istitutiva di Arpa Emilia-Romagna, di seguito denominata “legge istitutiva”, come modificata dalla Legge Regionale 30 Luglio 1999, n. 18;
- il Regolamento Generale di Arpa Emilia-Romagna approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 124/2010;
- il Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 75 del 13/12/2012 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015, del Piano Investimenti 2013-2015, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2013”;
- la D.D.G. n. 89/2011 che approva i documenti relativi all'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la D.D.G. n. 58/2012, avente ad oggetto la riassegnazione degli obiettivi annuali di Budget 2012 ai centri di responsabilità della Sezione di Bologna e della Direzione Tecnica a seguito delle modifiche organizzative intervenute con decorrenza 1/07/2012 a seguito dell'approvazione delle microorganizzazioni di nodo, nonché l'accordo sindacale rep. 199/2012 fra Arpa Emilia-Romagna e le OO.SS. concernente i criteri di revisione delle posizioni dirigenziali di nodo;

PREMESSO:

- che ai sensi dell'art. 22 della L.R. n. 44/1995 sono stati approvati con Deliberazione n. 75/2012 il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015, del Piano Investimenti 2013-2015, del Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013, del Budget generale e della Programmazione di Cassa per l'esercizio 2013;
- che il Bilancio pluriennale di previsione per il triennio 2013-2015, il Piano Investimenti 2013-2015, il Bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013, unitamente al parere del Collegio dei Revisori di Arpa, saranno trasmessi alla Giunta Regionale per la definitiva approvazione;
- che l'art. 6 del Regolamento per il Decentramento Amministrativo di Arpa, approvato con

la D.D.G. n. 65/2010, sancisce che l'autonomia gestionale e organizzativa dei Dirigenti dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, delle Strutture Tematiche Servizio Idrometeorologia e Daphne, della Direzione Tecnica-Nodo operativo) comprenda la responsabilizzazione sul conseguimento di obiettivi economici attraverso l'uso delle risorse attribuite mediante un sistema di budget;

CONSIDERATO:

- che i sopracitati Centri di Responsabilità hanno predisposto le proposte di budget per l'esercizio 2013, secondo i modelli e le articolazioni stabilite nel budget generale e sulla base delle Linee Guida del Direttore Generale;
- che le Linee Guida per la determinazione dei budget dei Centri di Responsabilità discendono da quanto stabilito nella D.D.G. n. 75 del 13/12/2012, che ha approvato il budget generale per il 2013, e costituiscono l'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che gli obiettivi economici dei Centri di Risultato e di Costo della Direzione Generale, delle Sezioni Provinciali e delle Strutture Tematiche vengono riassunti nelle tabelle comprese nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che tali obiettivi sono stati negoziati in appositi incontri con i titolari dei Centri di Responsabilità con la finalità di garantire la coerenza dei budget di nodo al risultato complessivo della gestione caratteristica di Arpa approvato con D.D.G. n. 75/2012, tenendo conto dei vincoli normativi applicabili agli Enti e Agenzie regionali e dei progetti specificatamente finanziati e sottoposti ad autonoma rendicontazione;

CONSIDERATO, INOLTRE:

- che è necessario definire le risorse economiche con riferimento alle quali i Dirigenti individuati con il Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo possono esercitare la competenza ad adottare propri atti a rilevanza esterna;
- che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederà ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget che costituiranno altresì i riferimenti economici nell'ambito dei quali tali Dirigenti potranno esercitare la propria competenza ad adottare atti a rilevanza esterna;

- che è altresì necessario stabilire per i Centri di Responsabilità la dotazione di spesa per investimenti 2013, nell'ambito del relativo piano annuale, approvato contestualmente al bilancio economico preventivo per l'esercizio 2013, nel limite delle attuali possibilità di finanziamento indicate nel budget di investimenti 2013 dei Nodi, che costituisce l'allegato sub C), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- che a seguito degli atti di nodo attuativi del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia definito con D.D.G. n. 89/2011 e dell'accordo sindacale rep. 199/2012 è stato aggiornato l'elenco e la denominazione dei centri di responsabilità di budget, in allegato D) al presente atto;
- che in coerenza all'art. 9 della Legge 3 agosto 2009 n. 102 e alla D.D.G. n. 99/09 è stato approvata la Programmazione di Cassa 2013, che comprende il volume di pagamenti programmato mensilmente per tipologie di spesa per tutti i nodi di Arpa, le entrate ad esso correlate, i tempi di pagamento delle fatture di beni e servizi acquistati;
- che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica autonoma rendicontazione in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate sub A) al presente atto, il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

CONSIDERATO, INFINE:

- che eventuali modifiche che venissero apportate ai documenti contabili preventivi di Arpa dalla Giunta Regionale, in sede di approvazione della relativa delibera, determinerebbero conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, il quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente atto, nonché il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 8 comma 4 del Regolamento per il Decentramento amministrativo;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 59 del 26/09/2012 avente ad oggetto "Direzione Generale. Assunzione ad

interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Direttore Tecnico di Arpa Emilia-Romagna";

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, espresso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della legge istitutiva;
- che il responsabile del procedimento è lo stesso Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, ai sensi della L.R. n. 32 del 6/9/93 e del Capo II della L. n. 241 del 7/8/90;

DELIBERA

1. di approvare le Linee Guida per la determinazione dei budget 2013 dei Centri di Responsabilità che compongono l'Agenzia, distinti in Centri di Costo della Direzione Generale e Centri di Risultato, che vengono allegate sub A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare i budget di esercizio 2013 dei Centri di Responsabilità (Centri di Costo della Direzione Generale: Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Tecnica-Nodo integratore, Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione, Servizio Sistemi di Gestione Integrati:SQE, Servizio Sistemi Informativi, Servizio Sviluppo Organizzativo, Formazione e Educazione Ambientale, e Centri di Risultato delle Sezioni Provinciali, dei Servizi Idro-Meteo-Clima e Daphne e della Direzione Tecnica-Nodo operativo), che vengono allegati sub B) quale parte integrante e sostanziale al presente atto;
3. di attribuire la dotazione di spesa per investimenti per l'esercizio 2013, negli importi indicati in allegato sub C);
4. di approvare l'aggiornamento dei centri di responsabilità in allegato sub D) al presente atto;
5. che qualora in corso d'anno intervengano finanziamenti a specifica destinazione per commesse o progetti da parte della Comunità Europea o di altri soggetti pubblici o privati, i cui costi, ricavi e contributi in conto capitale sono oggetto di specifica rendicontazione separata in coerenza a quanto stabilito dalle Linee Guida allegate sub A) al presente atto, il budget di esercizio di cui all'allegato B) e il budget investimenti di cui all'allegato C) potranno essere integrati proporzionalmente ai costi, ricavi e contributi in conto capitale connessi in modo certo e documentabile al progetto o commessa finanziata, fatto salvo il necessario coordinamento con la Direzione Amministrativa per la valutazione della

sostenibilità economica e finanziaria della nuova commessa/progetto;

6. di dare atto che con successivi provvedimenti dei Direttori Tecnico e Amministrativo, adottati ai sensi dell'art. 6 del citato Regolamento per il Decentramento Amministrativo, si provvederanno ad assegnare ai Responsabili delle Aree, CTR e Unità specialistiche ad essi sottordinate i rispettivi budget 2013;
7. di dare atto che qualora la Giunta Regionale, in sede di approvazione della D.D.G. n. 75/2012, dovesse apportare variazioni al Bilancio Pluriennale di Previsione (con riferimento all'esercizio 2013), al Bilancio Economico Preventivo e al Budget Generale, il Direttore Generale di Arpa approverà, con apposito atto, conseguenti e coerenti modifiche alle Linee Guida e ai budget dei Centri di Responsabilità, e che tali modifiche saranno compiute anche sui budget di Area;
8. di stabilire che qualora la Giunta Regionale non dovesse apportare variazioni ai suddetti documenti contabili preventivi, le Linee Guida e i budget dei Centri di Responsabilità approvati con il presente atto assumeranno carattere definitivo;
9. di dare atto che i budget di cui ai punti 2. e 3. costituiscono i riferimenti economici nell'ambito dei quali i Dirigenti titolari dei Centri di Costo e di Risultato dovranno esercitare i poteri loro attribuiti in materia di adozione di atti a rilevanza esterna dal Regolamento Arpa per il Decentramento Amministrativo;
10. di dare atto che l'assegnazione del budget ai Responsabili delle Sezioni Provinciali costituisce presupposto per l'attribuzione da parte di questi degli obiettivi di budget ai Centri di Risultato di Primo Livello (Servizio Sistemi Ambientali, Servizio Territoriale, Dipartimento Tecnico, Centri Tematici Regionali).

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Prof. Stefano Tibaldi)

BUDGET ESERCIZIO 2013 - *LINEE GUIDA*

1. *Quadro di riferimento per la programmazione economica annuale*

La **manovra finanziaria nazionale e le politiche regionali di bilancio** contribuiscono a determinare le seguenti **previsioni economiche per Arpa nel 2013**:

- **Trasferimento da Fondo Sanitario Regionale** → la quota di contributo sanitario erogata ad Arpa si prevede di euro **53,03 mil euro**, corrispondenti alla quota annuale capitaria del FSR assegnata ad Arpa nel 2012 diminuita dell' 1,865% ;
- **Contributo di funzionamento Ass. Ambiente RER** → si ipotizzano **5,58 mil euro**. La quota comprende il contributo annuale di funzionamento comprensivo del contributo per la rete idropluviometrica pari a 0,5 mil euro e i fondi erogati annualmente per il funzionamento e per il personale degli ex uffici idro-mareografici dello Stato trasferiti ad Arpa a partire dal 2003 (0,883 mil euro) .
- **Progetti specifici regionali finanziati** : su tale voce, che comprende la totalità dei progetti finanziati dai vari assessorati regionali a bilancio di Arpa, si prevede **un calo rispetto al preconsuntivo 2012 (2,2 mil euro** rispetto a 2,7 mil), reso meno significativo dal progetto Supersito, finanziato dagli assessorati Sanità e Ambiente.
- Per gli **altri ricavi**, derivanti da attività istituzionali e commerciali verso clienti pubblici e privati e dal rimborso degli oneri di esercizio e manutenzione delle reti, si prevede un calo di euro 0,8 mil complessivi, sia derivanti da una contrazione delle risorse a disposizione degli enti locali per la copertura dei costi della rete di qualità dell'aria regionale, sia derivanti dai minori introiti delle commesse finanziate e delle attività a tariffa, per il venir meno degli introiti su talune voci importanti di attività (in particolare pareri su campi elettromagnetici).
- Per quanto riguarda i **contributi in conto capitale**, si prevede anche nel 2012 la mancanza del contributo erogato negli anni precedenti per l'aggiornamento della dotazione tecnologico-strumentale di Arpa (pari a 1,5 mil euro nel 2010). L'azzeramento quasi totale dei contributi in conto capitale dalla Regione previsto nel 2012 riduce le cornici del piano investimenti 2012-2014 limitandolo alle sole attività di manutenzione straordinaria non differibili fatti salvi gli investimenti programmati sulle sedi di Ravenna e Ferrara e quelli derivanti da progetti con finanziamenti a specifica destinazione.

In tale quadro di risorse, il netto calo dei costi del personale (-1,3 mil euro su preconsuntivo 2012), e la prosecuzione delle razionalizzazioni che riducono i costi operativi (previsti -1,3 mil euro su preconsuntivo 2012) consentono di formulare nel 2013 un bilancio preventivo in equilibrio sulla gestione caratteristica, con un lieve utile che consente di prevedere un pareggio anche sull'esercizio.

Tuttavia l'effettivo raggiungimento del livello di ricavi diretti previsto è da monitorare attentamente in corso d'anno, in quanto permangono incertezze riguardo ad alcune fonti di finanziamento, fra cui principalmente l'effettivo livello dei contributi da enti locali a rimborso della gestione della rete di qualità dell'aria (1,2 milioni euro) e dei ricavi da attività a tariffa. Per verificare che l'andamento dei costi in corso d'anno proceda in modo coerente ai ricavi da conseguire e per mantenere contemporaneamente un controllo economico e finanziario che consenta di intervenire eventualmente con una correzione di previsione in corso d'anno, viene confermata anche per il 2013 la disposizione contenuta nella DDG 99/09 che limita al 50% del budget nel primo semestre l'emissione da parte dei dirigenti di ordini su alcune voci di costo (materiali di laboratorio, consulenze non comprese nella DDG di programmazione 2012, servizi appaltati esternamente, servizi vari). Inoltre, al fine di assicurare il rispetto di tale indicazione, dopo il report del II trimestre 2013 e l'elaborazione del preconsuntivo 2013 sarà valutato l'andamento del rapporto costi/ricavi rispetto all'obiettivo di pareggio economico 2013, e in caso di necessità sarà attivata una trattenuta su quota parte del budget annuale residuo assegnato sui costi operativi. Per quanto riguarda i criteri di acquisizione commesse, si confermano le indicazioni già introdotte nel 2012:

- Le commesse i cui ricavi coprano i soli costi esterni previsti potranno essere acquisite solo se provenienti da **regione, province, comuni, ausl, Ispra, ministeri e protezione civile**.
- Per quanto riguarda i **progetti comunitari e internazionali che prevedono una quota di cofinanziamento di Arpa** (in particolare progetti Life e similari), viste le crescenti difficoltà riscontrate nel sostenere i costi esterni collegati ad alcuni progetti, i ricavi dovranno coprire interamente i costi esterni e assicurare inoltre un adeguato margine per la copertura dei costi generali e indiretti di Arpa, quantificato normalmente in non meno del 10% dei costi esterni previsti riferiti all'agenzia e da commisurare in funzione della strategicità del progetto.
- Eventuali eccezioni ai criteri sopra richiamati dovranno essere motivate e autorizzate specificatamente dal direttore generale o dal direttore amministrativo/tecnico in ragione delle valutazioni strategiche dei ritorni economici, scientifici e tecnici della partecipazione alla commessa nel medio – lungo periodo.
- In tutti gli altri casi si confermano le indicazioni di ricavi a copertura totale dei costi interni ed esterni indicate nell'allegato 2 DDG 99/09, a cui si rimanda anche per quanto riguarda i criteri di sostenibilità finanziaria.

Per quanto riguarda i **tempi di pagamento dei fornitori** previsti si farà riferimento alla programmazione di cassa 2013 allegata alla DDG di approvazione del Bilancio Preventivo 2013, nonché ai report di avanzamento mensile del consuntivo di cassa pubblicati sul sito intranet "Aggiornati". L'andamento rilevato mese per mese orienterà anche i tempi di realizzazione effettiva del piano investimenti 2013.

La prevista contrazione dei ricavi richiede uno **sforzo significativo di riduzione sui costi di acquisto di beni e servizi**, considerato che si dovrà far fronte altresì all'aumento legato al tasso d'inflazione, alla

revisione ISTAT dovuta sui contratti pluriennali e agli elementi di incertezza derivanti dalle possibili variazioni del carico fiscale in capo all'Agenzia (Aumento dell'Iva non detraibile dal 21 al 22% e possibile imposizione pro quota di carichi Imu).

Per realizzare gli impegnativi obiettivi di riduzione dei costi 2013, che comprendono la compressione dei livelli di alcuni servizi fin qui garantiti dall'Agenzia, Arpa svilupperà **analisi mirate con i process owner dei principali contratti centralizzati**, per individuare in maniera selettiva e non lineare i livelli di spesa effettivamente comprimibili, salvaguardando il funzionamento essenziale dell'agenzia e gli standard di servizio ai clienti istituzionali. La fattibilità delle azioni ipotizzate, verificata nella fase di negoziazione del budget dei nodi con le strutture operative, trova una prima sintesi nel budget 2013 assegnato ai centri di responsabilità dell'Agenzia e si svilupperà con azioni gestionali nel corso dell'esercizio.

Si riepilogano nel seguito le principali voci di costo oggetto di tali azioni:

- Per quanto riguarda i costi relativi **all'acquisto e noleggio delle auto**, che il DL 95/12 richiede di ridurre del 50% nel 2013 rispetto al 2011, il Collegio dei revisori ha rilevato che la maggior parte del parco auto dell'agenzia è destinato ai compiti istituzionali inderogabili di ispezione e controllo ambientale ed è in dotazione ai tecnici per il trasporto della strumentazione e per lo svolgimento di funzioni di polizia giudiziaria e assimilabili a ruoli sanitari e di pubblica sicurezza; ha quindi invitato l'agenzia a separare anche contabilmente tali attività e mezzi da quelle relative ai restanti settori di Arpa. I costi relativi alla **manutenzione auto** saranno ridotti rispetto al 2012, elaborando un piano di fattibilità compatibile con le attività di ispezione, monitoraggio e controllo che l'Agenzia deve garantire. Mentre il parco auto dedicato alle attività istituzionali di vigilanza monitoraggio e controllo sarà sostanzialmente salvaguardato, si ridurrà drasticamente il parco veicoli assegnato alle restanti strutture di Arpa, secondo un piano di parziale dismissione della flotta che sarà realizzato da Area Patrimonio e condiviso con i Nodi. I costi complessivi di riparazione e manutenzione veicoli si prevedono in calo del 9% su budget 2012 e quelli dei veicoli impegnati nei Servizi di ispezione, vigilanza, monitoraggio e controllo del territorio dovranno essere allocati direttamente sui centri di costo dei Servizi Territoriali, CTR, Servizi Sistemi ambientali e Gestione Reti interessati. Non si procederà nel 2013 all'acquisto di nuove auto. E' in atto una manovra che porti comunque a ottenere una riduzione complessiva del 15% del parco macchine, rottamando le auto obsolete e con elevato chilometraggio e concentrando i mezzi residui sui Servizi Territoriali per salvaguardare le attività di controllo dell'ente.
- **Pulizie e lavaggio vetreria:** per i servizi di pulizia si prevede una riduzione del 15% su bdg 12 attraverso riduzione della frequenza prestazioni nei locali non laboratori. In occasione dell'adesione alla nuova convenzione Intercent-ER per servizi di pulizia e sanificazione, si opererà per una riduzione delle prestazioni richieste, in termini sia di frequenza delle attività periodiche (per i servizi di pulizia) sia di diminuzione del volume delle attività (riduzione delle ore settimanali

previste per il lavaggio della vetreria, condiviso con i Responsabili di laboratorio). Sul lavaggio vetreria si attende complessivamente un calo del 14% dei costi, da operare selettivamente tenendo conto delle specifiche situazioni dei nodi e delle economie già realizzate;

- **Manutenzione attrezzature:** per effetto del nuovo contratto di manutenzione delle attrezzature di laboratorio (convenzione Intercent-ER in unione di acquisto con altre cinque Arpa), dal risparmio di gara e dalla razionalizzazione del parco attrezzature si ipotizza una riduzione del 18% dei costi a canone su bdg 12;
- **Manutenzione HW :** dal nuovo contratto di manutenzione degli apparati hardware e software si ipotizza un risparmio di gara di circa il 20%, ottenuto anche razionalizzando il parco macchine in manutenzione;
- **Acquisti materiali di laboratorio :** si intende conseguire una riduzione di almeno il 4% sul bdg 12, sia per gli effetti della riduzione delle attività sia per le attese di risparmio della nuova procedura sopra soglia comunitaria programmata nel 2013, per l'acquisto di reagenti e materiali, ricomprendente anche una pluralità di lotti merceologici finora coperti con frazionate procedure di Nodo. Un maggiore controllo dei costi dei materiali di laboratorio si attende anche dall'entrata a regime della nuova procedura interna per la gestione dei nuovi articoli di magazzino e la gestione delle scorte.
- **Piccola attrezzatura, carburanti, vestiario:** proseguirà, in coerenza con la **politica GPP** (Green Public Procurement), adottata formalmente nel 2011, la promozione di buone pratiche per una migliore gestione delle risorse e la diminuzione degli sprechi, da cui si attendono ulteriori risparmi sulle forniture ad uso ufficio (carta e toner). Si ipotizza un risparmio di circa il 30% sui costi a bdg 2012 . Il calo è localizzato soprattutto nella piccola attrezzatura e nel vestiario.
- **Manutenzione Immobili:** monitoraggio degli interventi extracanone e riduzione del canone del global service (non comprendere nel 2013 interventi edili e idrico-sanitario: solo interventi in riparazione: risparmio del 7% sul bdg 12. Si conferma il canone per condizionamento, sicurezza antincendio e imp. elettrici
- **Buoni Pasto:** dalla riduzione del valore unitario dei buoni pasto per il personale, operata con il d.l. n. 95/2012, convertito in legge 135/2012, c.s. Spending review 2, è stimato un risparmio del 20% sul 2012 (ipotizzando un possibile lieve aumento dei numeri di buoni pasto consumati e della riduzione del costo da 10 a 7 euro ex lege);
- **Noleggi:** la riduzione prevista è di 346 mila euro rispetto al 2012 per il venir meno di strumentazione in noleggio nel 2012; dai nuovi contratti di noleggio fotocopiatrici (in adesione a convenzioni Intercent-ER) è previsto un risparmio del 20% sui canoni correnti;
- **Utenze:** la nuova convenzione Intercent-ER per la fornitura di energia elettrica, per il 2013, prevede un risparmio del 4% sui prezzi attualmente pagati dall'amministrazione, che dovrebbe assorbire gli aumenti legati all'inflazione. Le utenze telefoniche, a seguito delle razionalizzazioni effettuate nel corso del 2012 e di possibili riduzioni di canoni derivanti dal passaggio di alcune linee dati a Lepida, si stimano in leggero calo rispetto al bdg 2012.

Per i **costi del personale**, rimane confermato il limite di spesa previsto dalla Legge Finanziaria

anno 2010 (Legge n. 191/2009) la quale stabilisce che gli enti del SSN devono concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure per garantire che le spese di personale non superino, anche per gli anni 2013 e 2014, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%. Anche per il 2013 permane il blocco delle retribuzioni del personale del pubblico impiego ed è escluso anche l'incremento della quota di indennità di vacanza contrattuale (0,4%).

Un ulteriore importante fattore di conseguimento degli obiettivi di riduzione dei costi nel 2013 è costituito, per quanto riguarda la **scelta delle procedure di gara**, dall'allineamento già attuato in Arpa agli strumenti di e-procurement disponibili nel nostro ordinamento. Così gare autonome saranno indette in ogni caso in via residuale solamente in caso di fabbisogni non coperti dal sistema delle convenzioni quadro costituito dalle centrali di committenza nazionale (Consip s.p.a.) e regionale (Intercent-ER). Inoltre, in attuazione delle disposizioni del d.l. n. 52/2012 (convertito in l. 94/2012), c.d. Spending review 1, si ricorrerà all'uso del mercato elettronico della p.a. per tutti gli acquisti sotto soglia per le categorie merceologiche disponibili. Dall'ampliamento del ricorso a tale forma di approvvigionamento elettronico, considerata a livello comunitario leva fondamentale per la razionalizzazione, la trasparenza, la semplificazione e in definitiva la riduzione della spesa pubblica, si attende una diminuzione dei prezzi di acquisto, visto il risparmio medio rilevato - nell'esperienza di Arpa - sulle basi d'asta delle procedure effettuate sul mercato elettronico, pari al 26%, significativamente superiore rispetto a quello medio delle procedure in economia tradizionali (19% nel 2012).

Per quanto riguarda le azioni previste sulle **reti di monitoraggio**, il Piano annuale 2013 entra nel dettaglio delle possibili azioni di razionalizzazione della rete, la cui ampiezza sarà definita in relazione al livello di risorse assicurato dagli enti proprietari (Regione, province e comuni). Per la rete di qualità dell'aria, in attesa delle decisioni degli enti competenti, si sono stimati prudenzialmente minori ricavi dalle Province rispetto al bdg 12 per euro 510.000,00 . I costi sono confermati in euro 1,85 mil annui. Per la RIRER, il costo totale della rete idropluviometrica nel 2013 sarà di euro 1,3 mil totali, interamente coperto da finanziamenti.

Sono ridotti al minimo e monitorati i costi per **collaborazioni a progetto** (-45% su bdg 12) e **borse di studio** a seguito dell'avvenuto completamento della manovra di stabilizzazione del personale con contratti atipici realizzata negli ultimi anni e del vincolo a non procedere a nuovi contratti. Il corrispondente aumento dei costi del personale è stato ampiamente compensato dalle politiche di risoluzione consensuale attivate nei confronti del personale dirigente, dal blocco degli aumenti dei contratti di lavoro e dal limitato reintegro del turnover del comparto.

Anche nel 2013 sarà monitorato il contenimento dei costi previsti dal D.L. 78/2010 (L.122/10) sulle voci di **consulenze, formazione, convegni e missioni non legate a progetti finanziati**. Per quanto riguarda i **limiti fissati dalla legge 122/2010** sulle voci di costo del personale e di alcune tipologie di beni e servizi. Per i **costi del personale**, rimane confermato il limite di spesa previsto dalla Legge Finanziaria anno 2010 (Legge n. 191/2009) la quale stabilisce che gli enti del SSN devono concorrere alla

realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure per garantire che le spese di personale non superino, anche per gli anni 2013 e 2014, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%. Anche per il 2013 permane il blocco delle retribuzioni del personale del pubblico impiego. Per quanto riguarda gli **altri costi operativi**, (acquisizione di beni e servizi, godimento di beni di terzi) oltre alle misure già attuate nel corso degli ultimi anni a seguito del D.L.78/2010, la legge di Stabilità 2013 (n.228/2012) all'art. 1 commi 138-146 introduce per tutte le P.A. limiti all'acquisto di immobili o a nuovi contratti di locazione passiva (se non in riduzione di costi e per rinnovi o occupazione di immobili venduti o sostituzione di immobili dimessi); limita l'acquisto di mobili e arredi per oltre 20% della media spese 2010-2011; conferma il divieto di acquisto o noleggio di nuove auto e limita la possibilità di attivare consulenze informatiche solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, per soluzioni di problemi ad applicativi esistenti.

Si dovrà invece provvedere al reintegro al personale, a seguito della recente sentenza della Corte Costituzionale, della riduzione delle retribuzioni annue lorde eccedenti un certo limite massimo (riduzione del 5% per la parte eccedente i 90.000 euro e del 10% per la parte eccedente i 150.000 euro) con un costo stimato in circa 20.000,00 euro lordi annui.

Per gli altri costi operativi, la regione non ha formalmente esteso il patto di stabilità all'Agenzia per il 2013, confermando tuttavia l'obiettivo di pareggio della gestione caratteristica 2013 in sede di approvazione del bilancio preventivo 2013.

Per quanto riguarda l'esercizio 2013, l' Agenzia applicherà integralmente le riduzioni rispetto al consuntivo 2009 fissate dall'art. 6 legge 122/2010 e confermate in allegato B dgr 1783/2011 dalla regione Emilia Romagna, per i costi non finanziati relativi a :

- collegio revisori
- convegni,
- rappresentanza
- pubblicità
- corsi di aggiornamento professionale
- noleggio veicoli con conducente e acquisto auto (ulteriore - 50% su costi 2011 viene da decreto Spending review 95/12 e divieto acquisto auto da Legge Stabilità 2013).

Per le **consulenze**, connesse al funzionamento istituzionale dell'agenzia, già oggetto di progressiva riduzione, si confermerà l'obiettivo 2012 che prevedeva i soli costi relativi all'assolvimento degli obblighi istituzionali connessi alla gestione dell'Agenzia (adempimenti fiscali, legali e tributari, sicurezza sul lavoro,) mentre per le trasferte non finanziate, si conferma l'obiettivo di ulteriore riduzione rispetto al preventivo 2012, fatte salve ulteriori indicazioni specifiche della regione che dovessero intervenire in corso d'anno. Per i costi di consulenza non finanziati, è stata operata una ulteriore ricognizione di dettaglio sulle consulenze legate a imprescindibili funzioni istituzionali dell'Agenzia, identificando il fabbisogno complessivo per il 2013 in euro 39.707,20.

Le consulenze comprese in tale fabbisogno riguardano esclusivamente, a parziale deroga al limite fissato in allegato B DGR 1783/2011:

- servizi per gli adempimenti obbligatori di natura tributaria e fiscale (euro 23.640,00)
- servizi di consulenza legale legati ad appalti pubblici (euro 10.067,20)
- consulenza in materia di diritto del lavoro (euro 6.000,00)

Non potranno essere attivate consulenze informatiche se non per la soluzione di problemi tecnici sui software in dotazione all'Agenzia.

Per quanto riguarda i costi di missione, si confermano i criteri adottati nel 2012 (all. A DDG 86/11) e già approvati dalla regione: la quota 2012 di costi non comprimibili in quanto legati allo svolgimento di imprescindibili funzioni istituzionali dell'ente è stata determinata dalle attività di natura ispettiva e di controllo e di rappresentanza dell'agenzia nei tavoli tecnici e istituzionali, nonché la partecipazione ai corsi di aggiornamento professionale nei limiti dei costi autorizzati in base alla legge 122/2010 art. 6 comma 8. Da tale computo restano escluse le spese di missione coperte da progetti finanziati. Il budget totale dei costi di missione 2013 è in riduzione rispetto al 2012 al netto dei costi coperti da commesse finanziate (-21%).

I criteri per l'applicazione della legge 122/2010 ora richiamati sono esplicitati nella relazione al Bilancio allegata alla Deliberazione del direttore generale n. del 18 dicembre 2012 di approvazione del Bilancio Annuale 2013 e Pluriennale 2013-2015 e si traducono in obiettivi per i budget dei nodi 2013; saranno oggetto di specifica menzione nel parere del collegio dei revisori al bilancio preventivo 2013-2015. Qualora la Giunta Regionale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo di Arpa desse indicazioni diverse, si apporteranno variazioni conseguenti ai budget dei nodi operativi e integratori. Le fattispecie ora richiamate di missioni realizzabili nel 2013 integrano i presupposti che a norma dell'art. 6 comma 12 del d.l. 78/2010 facoltizzano l'ente "previa adozione di un motivato provvedimento adottato dall'organo di vertice dell'amministrazione" a superare il limite di spesa per le missioni ivi previsto.

Sono confermati esclusi dai limiti ex legge 122/2010, anche da recente orientamento giurisprudenziale della Corte dei Conti, i costi coperti da finanziamenti specifici.

I costi finanziari per interessi passivi nel 2012 sono in diminuzione, per il graduale assorbimento dei costi derivanti dai mutui in essere e il minor ricorso all'anticipazione di tesoreria, ma sono previsti in aumento nel 2013 per l'avvenuto avvio a settembre 2012 dei lavori per la nuova sede di Ferrara, e per l'applicazione dal 1 gennaio 2013 delle norme di recepimento della direttiva UE 2011/7 relativa alla lotta contro i ritardi nei pagamenti delle transazioni commerciali, che prevedono il pagamento a 30 gg delle fatture fornitori (attualmente la maggioranza dei contratti in essere prevede pagamenti a 60 e 90 gg ricevimento fattura).

Nel caso si proceda alla nuova gara per la costruzione della sede di Ravenna, si produrrà a partire dal 2014 un'esigenza di finanziamento straordinaria per sostenere i relativi investimenti, attraverso la contrazione di nuovo prestito per 11 milioni di euro, che incide sul bilancio preventivo pluriennale di esercizio per gli interessi e per la crescita degli ammortamenti non sterilizzati da contributi in conto capitale.

2. Obiettivi di budget dei nodi e indirizzi di dettaglio per la gestione economica 2013

Nella relazione del direttore generale allegata al bilancio preventivo 2013-2015 approvato con DDG n. 75/12 sono quantificati gli effetti derivanti dalle azioni interne di efficientamento descritte nel piano di attività annuale 2013, riguardanti il personale, i costi di beni e servizi e i ricavi. In questa sede si richiamano i criteri di attuazione della gestione economica 2013 e gli obiettivi di budget attribuiti ai nodi per il 2013.

Nella determinazione del budget dei nodi, I Centri di Responsabilità principali che compongono l'Agenzia sono distinti in **Centri di Costo** (Strutture centrali di supporto) e **Centri di Risultato** (Sezioni provinciali, Strutture tematiche, CTR e unità specialistica Mare Costa della Direzione Tecnica).

Ai primi vengono assegnati obiettivi di contenimento dei costi (la loro attività può anche dare luogo a ricavi, ma, in via prioritaria, è rivolta a clienti interni) e ai secondi obiettivi di risultato inteso come differenza fra valore della produzione (compresa una quota dei trasferimenti di funzionamento e dei ricavi delle Strutture centrali di supporto) e costi diretti e indiretti (quota dei costi delle Strutture centrali di supporto).

Il budget è configurato:

- per i Centri di Costo come elenco dei ricavi e dei costi previsti per natura dei fattori produttivi.
- per i Centri di Risultato come conto economico scalare che evidenzia, in particolare, 2 risultati:
 - il margine di contribuzione ai costi indiretti (differenza fra ricavi totali e costi diretti espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua la responsabilità dei Centri di Risultato di gestire i costi diretti e di coprire i costi indiretti,
 - il risultato operativo (differenza fra ricavi totali e costi totali espressa sia in valore assoluto che in percentuale del valore della produzione) che individua l'obiettivo economico finale e ne misura la realizzazione;
- per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento, che costituiscono la remunerazione delle attività istituzionali di Arpa, nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto viene fissato un criterio parametrico, basato sulla previsione di organico attribuito.

La previsione dei costi del personale dipendente viene effettuata tenendo conto del numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2013, indicato dall'Area Risorse Umane; per l'attribuzione dei

costi del personale, si fa riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio per addetto, distinto per Dirigenza e Comparto, comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative. I costi medi procapite sono calcolati a livello di singolo nodo.

Nel 2013 i criteri concordati con la Regione per la pianificazione degli organici 2013, in coerenza alla programmazione triennale del fabbisogno, alla previsione annuale di contratti atipici e agli accordi con le OO.SS, sono formulati tenendo a riferimento il conseguimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio 2013. Tempi e grado di attuazione delle conseguenti azioni sono quindi connessi alla conferma delle previsioni economiche 2013.

per il 2013, non si prevede il reintegro del personale che cesserà dal servizio se non in casi eccezionali che dovranno essere attentamente valutati (la previsione di uscita è di n. 7 unità di solo personale del comparto).

In luogo del reintegro del turn-over si prevede, prioritariamente, l'utilizzo degli strumenti contrattuali previsti per la riallocazione del personale, quali:

- impiego flessibile del personale all'interno del Nodo di appartenenza;
- mobilità in ambito regionale tra Nodi diversi. Al fine di favorire tali procedure di mobilità volontaria, si prevedono ricognizioni annuali delle segnalazioni di interesse alla mobilità interna del personale dell'Agenzia.

L'eventuale turn over, per l'esclusiva sostituzione di personale del comparto, potrà essere realizzato, utilizzando i seguenti strumenti:

- mobilità tra enti;
- utilizzo delle graduatorie concorsuali vigenti.

In adempimento degli obblighi normativi in materia di "categorie protette" di cui alla L. n. 68/1999, nel 2013 si procederà all'assunzione, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 2 unità di personale già in servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato; assunzioni, queste, già previste nella programmazione triennale del fabbisogno approvata con DDG n. 46/2012.

La politica di riduzione del **personale dirigente** per il triennio 2012-2014 prevedeva il passaggio da n.149 al 01/01/2012 a n.129 al 31/12/2014. Tale previsione di uscite non viene confermata per il 2013-15 in quanto il DL n. 201/2011 convertito nella L. n. 214/2011 (riforma Fornero) ha modificato i requisiti per accedere alla pensione determinando uno "slittamento in avanti" della data di conseguimento del trattamento pensionistico. Si prevede quindi di passare da 142 unità a 137 unità nel periodo 2013-2015, per le nuove disposizioni previdenziali di cui alla citata L. n. 214/2011.

Sarà realizzata una programmazione integrata dei costi del personale dipendente e dei contratti atipici (cococo, borse di studio, lavoro interinale), nel rispetto dei limiti della legge di stabilità regionale (non

superamento del -1,4% sulla spesa 2004, al netto degli aumenti contrattuali); i costi relativi ai **comandi** in uscita e i relativi rimborsi sono raggruppati tutti sul centro di costo Direzione Amministrativa e ribaltati proporzionalmente sui Nodi.

Per quanto riguarda le acquisizioni di servizi di collaborazione coordinata e continuativa e di consulenza, si fa riferimento alla programmazione 2013 approvata con DDG n.66 del 28.11.12 e alla procedura approvata con DDG n. 81/09, che prevede un parere preventivo della Direzione Amministrativa in fase di rinnovo dei contratti atipici, per la verifica della coerenza con il budget e con le disposizioni delle DDG 52/08 (che blocca l'attivazione di nuovi contratti atipici fino alla conclusione del processo di stabilizzazione ai soli contratti già esistenti) e 85/09 (che introduce una pianificazione annuale dei fabbisogni di contratti atipici). Eventuali deroghe sui contratti di collaborazione coordinata dovranno essere esplicitamente autorizzate da regione.

In fase di attivazione del progetto/commissa e preventivamente all'adozione dei relativi atti, saranno inviati a Area Bilancio le informazioni economiche (scheda informativa di sintesi e riferimento a scheda progetto) che collegano una stima dei costi interni/esterni previsti nel singolo progetto al ricavo o al contributo istituzionale specifico. Saranno effettuati monitoraggi sulla coerenza complessiva degli atti e contratti rispetto al budget e alle previsioni di margine dei progetti rispetto ai costi e ricavi effettivamente realizzati, attraverso controlli a campione su schede progetto a valle della adozione degli atti. Consulenze e collaborazioni non previste a budget e in sede di pianificazione annuale dei fabbisogni potranno essere attivate solo in caso di ulteriori ricavi da progetti approvati in corso d'anno e non inseriti a budget che non peggiorino il risultato operativo obiettivo 2013.

Per le consulenze e le prestazioni occasionali, i Nodi predisporranno ove richiesto l'invio degli atti relativi alla Sezione di Cortei dei Conti competente e la pubblicazione integrale sul sito dell'atto, secondo le indicazioni della Legge Finanziaria e delle disposizioni applicative della Regione e delle Sezioni riunite della Cortei dei Conti.

Per i costi di affitti delle sedi, è stato valutato su base Arpa il costo relativo, che sarà ribaltato proporzionalmente ai nodi come i costi indiretti. Si prevede una riduzione di circa il 16% dei costi totali su bdg 12.

Per quanto riguarda le **Strutture centrali di supporto (Centri di Costo)**:

- la previsione dei costi del personale viene effettuata in base al numero annuale medio di addetti assegnati ad ogni struttura per il 2013, fornito dall'area Risorse Umane; facendo riferimento alla consistenza media equivalente stimata su base annua e al costo medio stimato per addetto (dirigenti e

- comparto) comprensivo di aumenti contrattuali, progressioni e aspettative.
- gli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi , affitti e noleggi, oneri diversi) devono essere determinati in base alle necessità di funzionamento della sede centrale, alla necessità di fornire servizi e gestire attività per l'intera rete, ai progetti di competenza, con attivazione di una rendicontazione specifica dei ricavi e costi esterni relativi a progetti strategici finanziati;

Per quanto riguarda le **Sezioni e le Strutture tematiche (Centri di Risultato)**:

In via generale, come già richiamato il numero medio annuale di addetti assegnati per l'esercizio 2012 costituisce il parametro utilizzato per l'attribuzione ai Centri di Risultato di quote dei trasferimenti di funzionamento nonché dei ricavi e dei costi delle Strutture centrali di supporto;

La previsione dei ricavi diretti viene effettuata tenendo conto delle previsioni relative ai nuovi progetti e alle attività a titolo oneroso che saranno realizzate nel 2013, dei risultati storici, in particolare del preconsuntivo 2012, della necessità di realizzare proventi adeguati in rapporto al numero di addetti complessivi e di dirigenti per ogni struttura, degli effetti derivanti dall'applicazione dei nuovi tariffari; è confermata una rendicontazione ad hoc dei ricavi relativi a progetti finanziati di rilevanza strategica; il budget relativo a questa tipologia di progetti, non rientranti nelle attività correnti rese per Regioni, Provincie, Comuni, ASL, potrà in corso d'anno essere rivisto in funzione dell'attivazione di nuovi progetti, con verifica di sostenibilità economica e finanziaria della commessa da parte della Direzione Amministrativa.

Nell'articolazione del budget sui Nodi la previsione degli altri costi (acquisto di beni di consumo, acquisto di servizi , affitti e noleggi, oneri diversi), fatti salvi i limiti già richiamati sulle voci di costo ex art. 6 legge 122/2010 e della legge di stabilità 2013, è definita tenendo a riferimento il volume di attività e di ricavi diretti previsto, il preconsuntivo 2012, lo svolgimento di attività istituzionali a servizio di altri nodi della rete, l'entità del contenimento dei costi per raggiungere l'obiettivo posto dell'equilibrio della gestione caratteristica, nonché la programmazione delle esigenze poste dalla riorganizzazione della rete laboratoristica, delle reti di monitoraggio e dalla previsione di nuove attività.

* * *

Sulle **commesse finanziate strategiche**, sarà realizzata da parte del nodo sia in fase preventiva che nel corso del progetto una gestione delle rendicontazioni che consenta di riferire in modo certo e documentabile ogni voce di costo esterno e di ricavo riferita all'attività e alla commessa individuata e ai costi annuali programmati. Tali costi e ricavi saranno registrati dai nodi a sistema informativo contabile aprendo apposita scheda progetto, e risulteranno in modo distinto dal budget delle attività correnti;

l'utilizzo delle schede progetto è finalizzato anche a garantire l'allineamento fra ricavi codificati in contabilità analitica con le sigle COPRE, COPEN e RIPA (attività a progetto) e i ricavi totali derivanti dalle schede progetto del nodo, che verrà monitorato dall'area Bilancio. Le schede progetto, o una sintesi delle previsioni economiche di ricavo e di costo dovranno essere allegate alle richieste di parere di regolarità contabile in sede di approvazione degli atti relativi.

Ogni acquisizione in corso d'anno di nuovi progetti non previsti a budget dovrà essere accompagnata da una stima dell'avanzamento complessivo dei costi e ricavi da progetto e dovrà non peggiorare il risultato operativo fissato come obiettivo di budget. L'invio delle schede progetto ad Area Bilancio e Controllo Economico dovrà collegarsi a una attestazione di verifica da parte del nodo di tale elemento.

Per quanto riguarda **le attività poste in essere dai nodi per il mantenimento di adeguati standard di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro**, ogni nodo effettuerà la programmazione delle specifiche esigenze di sicurezza sul lavoro per il proprio personale e la propria sede, **anche in base agli esiti della Valutazione dei Rischi, come tali riportati nel Documento specifico (VdR)**. Le relative previsioni di costo a budget non sono sottraibili alle attività previste e quindi utilizzabili in corso d'anno su altre attività e voci di budget, salvo verifica puntuale di diverse esigenze o minori e diversi costi intervenuti nel corso di realizzazione dell'attività stessa, di cui va data informativa alla Direzione Amministrativa per le opportune variazioni a sistema gestionale.

Gli obiettivi di ricavo e costo per ciascun Centro di Risultato sono fissati nella misura che consenta alle Sezioni e alle Strutture Tematiche di realizzare il seguente risultato operativo (%):

| | | | | |
|-----------|-------|--|----------------|--------|
| PIACENZA | -9,5% | | FORLI' /CESENA | +4% |
| PARMA | +0,7% | | RIMINI | -6,6% |
| REGGIO E. | -0,2% | | RAVENNA | +2,9% |
| MODENA | -1,3% | | SIMC | +7,4% |
| BOLOGNA | +0,1% | | DAPHNE | -21,4% |
| FERRARA | -4,6% | | DIRTE OP.VA | +7,6% |

Gli obiettivi di ricavi diretti e costi operativi sono stati modulati avendo come riferimento il risultato operativo descritto nel prospetto sintetico del budget 2012 per ciascun Nodo ed espresso in punti percentuali (vedi all. B DDG n. 76 del 13.12.12).

Budget Investimenti

Gli investimenti 2013 (allegato C DDG 76/12) sono valutati tenendo conto della non conferma anche per il 2013 del contributo istituzionale in conto capitale (1,5 mil euro fino al 2010) per l'adeguamento del patrimonio tecnologico ed immobiliare, al netto dei progetti oggetto di specifico finanziamento in conto capitale; l'incertezza legata ai tempi di erogazione dei contributi in conto capitale per specifici progetti per clienti pubblici inducono a una stima prudente della liquidità a disposizione, e tale situazione dovrà necessariamente condizionare la tempistica di avanzamento in corso d'anno del piano degli investimenti, alla luce della programmazione di cassa effettuata con DDG 71/12.

Arpa prevede che nel 2013 la spesa per investimenti legati al mantenimento del patrimonio tecnologico e immobiliare esistente, essendo finanziabile dalla sola cassa di Arpa, sarà pari a 1,0 mil euro annui, al netto delle spese per le nuove sedi già oggetto di specifico finanziamento. I lavori sulle nuove sedi richiedono un impegno rilevante anche negli anni successivi, come descritto analiticamente nella relazione al bilancio preventivo 2013. Per l'acquisto di **Mobili e arredi**: la spesa prevista nel 2013 di investimenti relativi a tali voci non supererà il 20% della media dei costi sostenuti nel 2010 e 2011, e quindi non dovrà superare i 63 mila euro complessivi a livello di Agenzia, in applicazione delle norme della Legge di Stabilità 2013.

Le cornici delineate nell'allegato C della delibera di approvazione del budget costituiscono il riferimento per la spesa 2013 di investimenti. I limiti potranno essere superati in caso di ulteriori contributi in conto capitale per progetti specifici e altri investimenti autorizzati specificatamente dalla Regione e non previsti a budget. In base alla programmazione di cassa della DDG 75/12, sarà valutata la tempistica di attuazione per garantire la sostenibilità finanziaria degli investimenti.

Ai fini dell'attribuzione al budget investimenti 2013 dei costi di beni pluriennali, si tiene a riferimento convenzionalmente, salvo verifica dell'effettiva acquisizione e collaudo del bene, l'avvenuta ricezione della fattura relativa al cespite acquistato con data rientrante entro l'esercizio.

Le presenti indicazioni operative potranno subire rettifiche e integrazioni a seguito della eventuale emanazione nel frattempo di ulteriori criteri applicativi da parte della Regione .

Per quanto qui non richiamato, si rimanda alle procedure P60101ER (budget), P60102ER (consuntivo budget) e P60104ER (programmazione attività a commessa), P70211ER (acquisizione di progetti internazionali).

Allegato B DDG 76 2013

Allegato B ddg 76

| | ARPA | PC | PR | RE | MO | BO | FE | RA | FC | RN | SIMC | DAPH | DIRTE |
|---|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Quota trasferimenti e ricavi attribuiti | 59.130.000 | 5.017.639 | 4.092.534 | 6.560.681 | 5.094.014 | 8.995.847 | 5.832.725 | 6.148.655 | 4.603.697 | 3.491.987 | 5.184.611 | 716.675 | 3.390.934 |
| Ricavi diretti | 15.388.085 | 895.971 | 865.574 | 1.329.384 | 900.992 | 2.044.748 | 1.046.252 | 1.310.000 | 695.142 | 443.022 | 3.468.063 | 235.000 | 2.153.937 |
| VALORE DELLA PRODUZIONE | 74.518.085 | 5.913.610 | 4.958.108 | 7.890.065 | 5.995.006 | 11.040.595 | 6.878.977 | 7.458.655 | 5.298.839 | 3.935.009 | 8.652.674 | 951.675 | 5.544.871 |
| Costi del Personale | 47.037.939 | 4.439.038 | 3.311.624 | 5.116.368 | 4.114.569 | 6.753.256 | 4.577.336 | 4.737.564 | 3.426.120 | 2.832.918 | 4.117.022 | 538.187 | 3.073.937 |
| Costi Operativi | 16.473.588 | 1.116.663 | 859.074 | 1.579.884 | 1.026.092 | 2.614.542 | 1.541.393 | 1.371.800 | 813.492 | 720.111 | 2.930.522 | 483.080 | 1.416.935 |
| Tot Costi Diretti | 63.511.527 | 5.555.701 | 4.170.698 | 6.696.252 | 5.140.661 | 9.367.798 | 6.118.729 | 6.109.364 | 4.239.612 | 3.553.029 | 7.047.544 | 1.021.267 | 4.490.872 |
| Costi del Personale | 6.264.911 | 529.262 | 432.225 | 695.256 | 535.376 | 955.444 | 617.271 | 649.048 | 487.675 | 367.888 | 555.423 | 76.777 | 363.268 |
| Costi Operativi | 4.648.647 | 392.755 | 320.746 | 515.936 | 397.292 | 709.016 | 458.064 | 481.646 | 361.566 | 273.003 | 412.075 | 56.974 | 269.574 |
| Tot Costi Indiretti | 10.913.558 | 922.017 | 752.970 | 1.211.192 | 932.668 | 1.664.459 | 1.075.335 | 1.130.694 | 849.241 | 640.891 | 967.498 | 133.751 | 632.842 |
| TOTALE COSTI | 74.425.085 | 6.477.718 | 4.923.668 | 7.907.444 | 6.073.329 | 11.032.258 | 7.194.064 | 7.240.058 | 5.088.853 | 4.193.920 | 8.015.042 | 1.155.018 | 5.123.714 |
| RISULTATO OPERATIVO | 93.000 | -564.108 | 34.440 | -17.379 | -78.322 | 8.338 | -315.088 | 218.597 | 209.987 | -258.910 | 637.633 | -203.343 | 421.157 |
| % | 0,1% | -9,5% | 0,7% | -0,2% | -1,3% | 0,1% | -4,6% | 2,9% | 4,0% | -6,6% | 7,4% | -21,4% | 7,6% |

BUDGET 2013**Centri di Costo**

All. B DDG 76 12 Nodi Integratori

| | Nodi Integratori | TOTALE | DIR. GEN. | AFFARI IST.LI | SOFE | SGI:SQE | SINF | DIR. AMM.VA | DIR. TECNICA INT. |
|----------|--------------------------------------|-------------------|----------------|------------------|----------------|----------------|------------------|------------------|-------------------|
| a | PROVENTI E RICAVI D'ESERCIZIO | 365.000 | - | 5.000 | | 20.000 | 100.000 | 215.000 | 25.000 |
| | COSTI | | | | | | | | |
| b | Personale | 6.264.911 | 52.560 | 1.089.973 | 542.154 | 853.792 | 786.408 | 2.424.710 | 515.314 |
| c | Costi operativi | 4.648.647 | 230.048 | 279.650 | 60.600 | 73.420 | 630.450 | 3.221.058 | 153.421 |
| d | TOTALE COSTI (b+c) | 10.913.558 | 282.608 | 1.369.623 | 602.754 | 927.212 | 1.416.858 | 5.645.768 | 668.735 |

* gli addetti il cui costo viene contabilizzato nel Centro di Costo DIR.AMM.VA. sono comandati presso altri Enti, dai quali Arpa viene rimborsata

** Il centro di costo "Direzione Tecnica Nodo integratore" comprende le tre aree tecniche di coordinamento della DT

| CENTRI DI RISULTATO | | |
|--------------------------------------|-------------|-------------------|
| I° LIVELLO | II° LIVELLO | CENTRI ELEMENTARI |
| Sezione Provinciale Bologna | BODS | |
| | BODT | |
| | BOST | |
| | BOSSA | |
| | BOCTR | BOTAU |
| Sezione Provinciale Ferrara | FEDS | |
| | FEDT | |
| | FEST | |
| | FESSA | |
| Sezione Provinciale Forlì_Cesena | FODS | |
| | FOST | |
| | FOSSA | |
| | FOCTR | |
| Sezione Provinciale Modena | MODS | |
| | MODT | |
| | MOST | |
| | MOSSA | |
| | MOCTR | |
| Sezione Provinciale Piacenza | PCDS | |
| | PCDT | |
| | PCST | |
| | PCSSA | |
| | PCCTR | PCTRA PCTRI |
| Sezione Provinciale Parma | PRDS | |
| | PRDT | |
| | PRST | |
| | PRSSA | |
| Sezione Provinciale Ravenna | RADS | |
| | RADT | |
| | RAST | |
| | RASSA | |
| Sezione Provinciale Reggio Emilia | REDS | |
| | REDT | |
| | REST | |
| | RESSA | |
| Sezione Provinciale Rimini | RNDS | |
| | RNDT | |
| | RNST | |
| | RNSSA | |
| | RNCTR | |
| SIMC | SIMC | DSSIM |
| | | AOSIM |
| | | GRSIM |
| | | SIQUA |
| Daphne | DAPH | DAPH |
| | DIRTE | DIRTE |
| Direzione Tecnica Nodo Operativo | | DTAI |
| | | DTAS |
| | | DTEVA |
| | | DTGIR |
| | | DTCAN |

| CENTRI DI COSTO | CDC | CENTRI ELEM. |
|---------------------------------------|-------|--------------|
| Direzione Amministrativa | DIRAM | DIRAM |
| | | ASBIL |
| | | ASGRU |
| | | ASPAT |
| | | AABS |
| Direzione generale | DIRGE | DIRGE |
| | | AFIST |
| | | SOFE |
| | | SGISQE |
| | | SINF |
| Direzione tecnica Nodo Integratore | DTINT | DTMRA |
| | | DTVIC |
| | | DTLAB |

N. proposta: PDEL-2012-64 del 15/11/2012

Centro di Responsabilità: Area Bilancio e Controllo Economico

**OGGETTO: Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico.
Approvazione delle linee guida e assegnazione dei budget di esercizio
e investimenti per l'esercizio 2013 ai Centri di Responsabilità.**

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo.

Data 13/12/2012

Il Dirigente
